



03/00033399

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

85

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno-via Mo- INV. 46
rozzo della Rocca n.4 (360)OGGETTO: Hydria

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia(F.177, III N.O.)

DATI DI SCAVO: Proveniente dalla Colle- INV. DI SCAVO: -
(o altra acquisizione) zione Caputi - Reste di Ruvo, acquistate nel 1956

DATAZIONE: 350 - 330 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula, inquadrabile nel c.d. "Plan
Style".MATERIALE E TECNICA: Argilla color nocciola-rossastro; vernice
nera; decorazione a figure rosse con colore aggiunto bian-
co-giallastro; lavorazione al tornio.

MISURE: H. cm. 32; Ø orlo cm. 13,2; Ø piede cm. 10

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da 15 frammenti con lacune;
superficie scheggiata e corrosa; figura evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: *

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà eredi ing. Giuseppe Torno

NOTIFICHE: *



46

6413-2
6413-1

NEG. APS 6413

DESCRIZIONE: Hydria riferibile per forma al tipo A.D.
TRENDALL, South Italian Vase Painting, The British
Museum, London 1966, fig.2 n.15.
DECORAZIONE FIGURATA(A): entro un heroon visto in
prospettiva frontale, con parti anteriori bianche e
parti posteriori a risparmio e con basamento decorato
da una fascia bianco-giallastro, vi è una figura
femminile, indossante un chitone, in movimento verso
sinistra. In alto, a sinistra, elemento circolare.
Ai lati dell' heroon, filze di fiori a quattro petali.
DECORAZIONE ACCESSORIA: parte interna del collo a ver-
nice nera; risparmiata la parte superiore della boc-
ca, la parte interna delle anse e l' orlo del piede.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. JATTA, I Vasi Italo-Greci del Signor Caputi di Ruvo,
Napoli 1887, p. 96 n. 360.

FOTOGRAFIE: A.F.S. 6h13

Si allegano n. 2... fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Maria Fortunati Zuccala*

DATA: 1978 (dr. Maria Fortunati Zuccala)

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Anna Maria Tamara

(dr. Anna Maria Tamara)



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno, 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA



SOPRINTENDENTE

Giuseppe De Santis

AGGIORNAMENTI:


OSSERVAZIONI:

Il numero di inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza.

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo. *Cp. verde di recupero della Coll. Cap. di Roma e Roma veduta dalla Piazza Ardeatina d.*

Roma, il 16/5/86.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/000 333 99	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO	INV. 46 (360.)
	ALLEGATO N. 1			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

% segue descrizione:

Sull' orlo e all' attacco delle anse, baccellature nere; sul collo, fascia ad ovuli in nero, intervallati da punti; delimitata da linee longitudinali.

Sotto la scena figurata motivo a meandro interrotto da quadrati con croce greca e puntini nei quadratini che ne risultano.

Sotto l' ansa centrale, grande palmetta fra elementi a girale con foglie che giungono sulla spalla e sotto le anse.

Il cattivo stato di conservazione del pezzo, la stessa figurazione molto evanida, non hanno permesso di evidenziare elementi tipologici figurativi e, di conseguenza, non è stato possibile reperire confronti.

L' hydria si può quindi solo inquadrare nella produzione apula, corrente del c.d. "Plain Style", e datare tra il 350 ed il 330 a.C.

In generale sul c.d. "Plain Style" cfr.: TRENDALL, op.cit., pp.19-22.